



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

FORMA MENTIS

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

D - Patrimonio culturale - 4 valorizzazione sistema museale pubblico e privato

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Conoscenza e consapevolezza del patrimonio culturale e naturale del territorio (archeologico, storico-artistico, architettonico, archivistico e librario, nonché ambientale, museale e delle tradizioni) per target specifici di pubblico.

Il progetto Forma mentis vuole profilarsi come strumento di **sviluppo di competenze per i giovani** al fine di creare un percorso strutturato ed efficace che favorisca e faciliti il **mutamento dei comportamenti** del pubblico. In questo senso il progetto ha rivolto la sua attenzione sulla **conoscenza e consapevolezza del patrimonio culturale**, museale e naturale del territorio (archeologico, storico-artistico, architettonico, archivistico e librario, nonché ambientale, museale e delle tradizioni) **per target di pubblico specifici**.

L'esperienza diretta dei giovani operatori volontari nelle sedi museali durante la normale attività di apertura e accoglienza permetterà di offrire e aumentare per **turisti/pubblico generico/visitatori occasionali/appassionati** (anche stranieri), un migliore servizio di accoglienza, accompagnamento e supporto che dai musei si estende, attraverso la mediazione dei volontari, alla città, agli enti partner e al territorio, con la promozione delle sue peculiarità turistiche/ambientali/enogastronomiche.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impegnati prevalentemente in attività front-office con differenti target di pubblico, oltre che in lavori di segreteria, organizzazione e supporto del personale delle varie sedi in back-office.

Considerato ciò, si precisano alcune azioni e attività specifiche congiuntamente condotte.

Gli operatori volontari avranno ruolo di **assistenza e supporto alle varie attività dei Musei** tanto all'interno delle singole sedi quanto nella rete degli enti partner con partecipazione attiva agli eventi condivisi. Le attività nei primi mesi di servizio verteranno principalmente sulla **formazione** e familiarizzazione degli operatori con l'ambiente degli enti ospitanti così come con il territorio su cui tali enti sono attivi. Fondamentale sarà l'**allineamento culturale** degli

operatori per una ottimale attività di collaborazione, improntata sull'apprendimento della storia del territorio con approccio multidisciplinare e conseguente inquadramento delle conoscenze acquisite nella macrostoria universale: la storia dell'area vercellese e monferrina è strettamente connessa dalla Protostoria al Contemporaneo e le sedi museali e il loro territorio costituiscono strumenti imprescindibili per l'apprendimento per qualsiasi operatore che intervenga nell'ambito sociale e culturale di pertinenza.

Nelle **single sedi** gli operatori volontari potranno usufruire di una **formazione mirata** alla conoscenza della storia e delle collezioni dell'ente ospitante, costantemente connessa alle vicende del territorio e alle opere conservate dagli enti partner, e una **preparazione specifica** volta all'**accoglienza dei visitatori, anche stranieri**, al loro accompagnamento nella sede museale e orientamento sul territorio. Il loro ruolo di assistenza andrà a supportare le aperture ordinarie dei musei al pubblico con attività di front office e accompagnatori ausiliari dei visitatori nelle sale dei musei.

- Gli operatori volontari in servizio al **Museo Leone** oltre a una formazione improntata sulle peculiarità degli edifici che compongono il complesso museale, si avvicineranno alle collezioni caratterizzate da grande varietà tipologica, con lo scopo di essere in grado di orientare il pubblico all'interno delle sale e di fornirgli supporto e assistenza anche in lingua. Le svariate attività didattiche che il Museo offre alle scuole con personale specializzato saranno occasione per il volontario di poter supportare gli operatori didattici nello svolgimento delle attività, così come durante gli eventi extrascolastici per un pubblico in età scolare e le altre iniziative indirizzate agli adulti e agli anziani. Tutte le attività straordinarie alla consueta apertura del Museo prevedono sempre una fase di promozione sia online sia offline che sarà attuata col supporto degli operatori volontari. Alle collezioni artistiche, storiche e archeologiche normalmente accessibili al pubblico, si aggiunge l'archivio e la Biblioteca antica, la cui frequentazione può avvenire esclusivamente su appuntamento, che richiama studiosi per la consultazione dei materiali in essa conservati. Tale attività di consultazione a studenti universitari e studiosi sarà svolta con l'assistenza degli operatori volontari che affiancheranno il personale bibliotecario nello svolgimento delle sue mansioni.

- Gli operatori volontari in servizio presso il **MAC - Museo Archeologico Città di Vercelli** - oltre a ricevere una formazione sulle principali nozioni di archeologia vercellese, si avvicineranno ai reperti della collezione con l'obiettivo di essere in grado di orientare il pubblico all'interno delle sale e di fornire loro indicazioni, semplici spiegazioni e assistenza anche in lingua. Nel consueto orario di apertura al pubblico infatti i volontari coadiuveranno il personale di museo nell'accoglienza dei visitatori, nelle mansioni di biglietteria e di assistenza in sala. Le attività didattiche per scuole e le attività extrascolastiche per bambini e ragazzi saranno l'occasione per il volontario di poter supportare gli operatori didattici nello svolgimento delle attività laboratoriali, di animazione scientifica e di sperimentazione. L'assistenza al pubblico e la partecipazione durante conferenze ed eventi per il pubblico adulto e gli anziani potranno arricchire l'esperienza del volontario. Tutte le attività del Museo prevedono sempre una fase di promozione sia online sia offline che sarà attuata col supporto degli operatori volontari.

- Gli operatori volontari in servizio presso il **Museo del Tesoro del Duomo**, dopo la specifica formazione in sede, oltre ad affiancare il personale nelle attività di accoglienza e assistenza al pubblico di Museo e Biblioteca, anche in lingua straniera, saranno coinvolti attivamente nelle diverse fasi di progettazione e conduzione di percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado e per le varie offerte della rassegna semestrale *Passeggiando tra sacro e profano*, dove verranno coinvolti anche nelle diverse azioni di promozione, nonché per le attività che verranno a crearsi durante l'anno in collaborazione con enti e associazioni partner. Inoltre, dopo un periodo iniziale di tutoraggio, saranno protagonisti di azioni di comunicazione delle loro stesse attività di progetto e di azioni in sede sui canali social del Museo e di produzione di testi per il blog sul sito istituzionale dell'ente.

- Gli operatori volontari, formati progressivamente dallo staff interno presso la Fondazione **Museo Francesco Borgogna**, affiancheranno il personale di sala nelle attività di assistenza e

accompagnamento del pubblico, anche il lingua straniera, curando la somministrazione e raccolta dati dei questionari sui visitatori. Inoltre saranno parte attiva nello svolgimento delle attività proposte alle scuole di ogni ordine e grado e degli appuntamenti per bambini e famiglie, affiancati dal personale della sezione educativa. Gli operatori inoltre parteciperanno agli eventi rivolti al pubblico adulto, che spesso partendo dal Museo si completano in tour cittadini e sul territorio e contano sulla collaborazione di enti e partner esterni. I volontari avranno modo di confrontarsi con l'ufficio stampa interno per partecipare alle attività di promozione online e offline degli eventi e collaborare alla rassegna stampa.

- Gli operatori volontari presso il **Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato** potranno prendere parte alle varie attività che il Museo svolge (didattica, visite guidate, attività gestionale) acquisendo una formazione di base e supportando il personale nelle varie attività di accoglienza e comunicazione. Particolare attenzione verrà riservata al supporto dell'iniziativa culturale "Casale Città Aperta" e all'attività di ricerca di informazioni on line o tramite contatti e-mail sugli autori presenti nelle collezioni civiche, e in particolar modo sulle opere di Bistolfi collocate sul territorio nazionale al fine di creare una ricognizione digitale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Oltre al Comune di Vercelli, che partecipa con la propria sede Museo Archeologico civico (MAC), sono enti di accoglienza partecipanti al progetto:

- Museo Borgogna di Vercelli
- Museo Leone di Vercelli
- Museo del Tesoro del Duomo-Archivio Capitolare di Vercelli
- Comune di Casale Monferrato - Museo Civico-Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti 8 senza vitto e alloggio di cui 3 con riserva*

Ente	Nome Sede	Riserva	N Posti	Comune	Indirizzo	Civico
Comune Vercelli	Museo Archeologico Civico		1	Vercelli	Via Carlo Farini	3
Museo Borgogna	Museo Borgogna	1	2	Vercelli	Via Antonio Borgogna	4
Museo Del Tesoro Del Duomo	Museo Del Tesoro Del Duomo	1	2	Vercelli	Piazza Alessandro D'angennes	5
Museo Leone	Museo Leone	1	2	Vercelli	Via Giuseppe Verdi	30
Comune Casale Monferrato	Museo Civico		1	Casale Monferrato	Via Camillo Benso Conte Di Cavour	5
		3	8			

*Riserva di posto per giovani con minori opportunità, in particolare giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a € 10.000). Sede: 1) Museo Borgogna 2) Museo del Tesoro del Duomo 3) Museo Leone. Si ritiene che la condizione non incida in alcun modo sulle attività previste per i volontari, per cui in nessuna sede di progetto sarà necessario diversificare il ruolo dei ragazzi con minori opportunità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Sono richieste agli operatori volontari le seguenti disponibilità:

- Prestare servizio, qualora richiesto, con flessibilità oraria in occasione di particolari eventi (scadenze di progetto, trasferte, eventi culturali e giovanili) al di fuori dell'usuale orario di servizio e, data la specificità dei Musei e della programmazione delle attività, anche nei giorni festivi/serali (restando esclusa in ogni caso l'attività notturna o la reperibilità). Eventuali modifiche dei giorni settimanali saranno programmate, di regola, mantenendo i 5 giorni di servizio e comunque secondo quanto prescritto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" in vigore dal 14 gennaio 2019.
- Portare il cartellino o altro eventuale segno di riconoscimento (T-shirt, cappellino del servizio civile, tesserino) nei servizi e nelle situazioni a contatto con il pubblico.
- Manifestare disponibilità ad iniziative di promozione del servizio civile e di carattere formativo (in aggiunta alla formazione generale e specifica, già obbligatoria) o connesso alle attività previste al punto 9 del progetto. Tali iniziative, purché congrue rispetto agli obiettivi specifici del progetto e alle finalità del servizio civile, potranno eventualmente anche essere realizzate in altri territori, previa autorizzazione concessa dal Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
- In specifici e limitati periodi del mese estivi o invernali o in coincidenza con la chiusura della struttura della sede di servizio, si prevede l'eventuale prosecuzione del servizio dei giovani con modifica temporanea della sede presso altre sedi del medesimo progetto o di altri progetti inerenti o dell'Ufficio Servizio civile, presso l'Informagiovani, in accordo con l'ente capofila e previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale per il servizio civile. In particolare, per il presente progetto, si prevedono i seguenti periodi di chiusura delle sedi:
 - o il **Museo Borgogna** rimarrà chiuso indicativamente nella seconda metà del mese di agosto; il 25 dicembre; il 31 dicembre e il 1 gennaio.
 - o **Museo Leone e MAC**: chiuso indicativamente due settimane ad agosto (a cavallo di Ferragosto), dal 23 dicembre al 5 gennaio.
 - o **Museo del Tesoro del Duomo**: chiuso dal 13 al 26 agosto e nelle principali festività civili e religiose (indicativamente, dal venerdì santo a Pasquetta, 25 aprile, 1 maggio, 1 novembre, 8 dicembre, 24-25-26 dicembre, 31 dicembre e 1 gennaio).
 - o **Museo Civico Casale Monferrato** - chiuso 25 dicembre e 1° gennaio, salvo diverse indicazioni dell'Amministrazione Comunale.
- I permessi dei giovani volontari nel periodo natalizio o estivo sono concordati con gli enti in modo da coordinarsi il meglio possibile con le attività di progetto e le eventuali chiusure della sede di progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Data la specificità degli obiettivi e delle attività del progetto, si richiede il possesso del

Diploma di scuola media superiore (maturità), conseguito o riconosciuto in Italia (o comunque ritenuto valido da un'Università italiana ai fini dell'iscrizione).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In accordo al Sistema di selezione accreditato, la selezione prevede seguenti punteggi.
Il punteggio massimo complessivo potrà essere di 90 punti, come di seguito specificato.

A. ESPERIENZE (max 21), TITOLI di Istruzione e Formazione di Base (max 9):

Sulla base dell'esperienza delle precedenti selezioni, è stata introdotta una valutazione di esperienze e titoli, qualora esplicitamente dichiarati in autocertificazione nella domanda di partecipazione. Per completezza e trasparenza si riportano qui tutti i punteggi attribuiti secondo il presente sistema di selezione:

A1. Esperienze (max 21 punti):

Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nella stessa area** del progetto	max 9	0,75 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nella stessa area** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nello stesso settore** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nello stesso settore** del progetto	max 2,4	0,20 al mese*** x max 12 mesi

* sono Enti Partner gli enti che hanno stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Vercelli, accreditato per il servizio civile. Per la valutazione dell'esperienza, il partenariato deve essere stato stipulato e accreditato prima dell'uscita del bando annuale in cui è inserito il presente progetto. L'elenco aggiornato dei partner è consultabile sul sito www.vercelligiovani.it, nella sezione dedicata ai partner.

** Settori ed Aree di intervento dei progetti sono quelli previsti all'allegato specifico del Prontuario sulla progettazione redatta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (visionabile su www.serviziocivile.gov.it).

*** viene calcolato egualmente il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni

A2. Titoli di Istruzione e Formazione di base (max 9 punti, ripartiti come di seguito):

Fino a 7 punti, valutando unicamente il titolo più alto posseduto:

Titolo	Punti
Diploma scuola media superiore (eqf 4) **	1
Attestato di specializzazione post-diploma (eqf 5)***	2
Laurea triennale (eqf6)	3
Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento (eqf7)	5
Specializzazione post-laurea o Dottorato (eqf8)	7
** anche eventualmente riconosciuto da parte di Istituzione accademica per l'iscrizione in qualità di studente. *** purché conseguito mediante frequenza di corsi non inseriti nel programma scolastico volto al rilascio di altro titolo di studio	

Fino a ulteriori 2 punti:

Titolo*	Punti
Master universitario I livello (eqf7)	1
Master universitario II livello (eqf8)	1
* Saranno valutati fino a un massimo di due titoli di master universitario, indifferentemente di primo o di secondo livello (ad esempio uno di primo più uno di secondo livello, o due del medesimo livello).	

B. PERCORSO SELETTIVO: TEST-DINAMICHE DI GRUPPO-COLLOQUIO

(max 60) Sarà oggetto di valutazione ciascuna delle seguenti potenziali capacità individuali:

step	criterio	Range	Razionale: su quali basi si valuta
1	Motivazioni civiche	0-12	Motivazioni personali del candidato per la scelta di partecipare al Servizio civile universale, con condivisione dei valori ad esso strettamente connessi, come previsti nel percorso di formazione generale (punti 32 e 33 del progetto).
2	Apertura al cambiamento personale	0-12	Disponibilità del candidato per l'apprendimento di particolari competenze orientate al cambiamento personale : - compiere autoanalisi (presenza e consapevolezza) - modificare atteggiamenti - gestire le emozioni - essere creativi - essere flessibili.
3	Competenze relazionali	0-12	capacità relazionale anzitutto nel lavoro di gruppo formativo e in secondo luogo nei rapporti con i destinatari del progetto: - comunicare (ascolto attivo, dare e ricevere feedback...) - relazionarsi in modo armonico ed empatico - gestire i conflitti.
4	Pari opportunità	0-8	Potenzialità di sviluppo personale che il progetto potrà costituire per il candidato, specie in riferimento ad una condizione di partenza svantaggiata.
5	Conoscenza del progetto	0-8	capacità di comprendere il contesto socio-culturale e le azioni del progetto in cui si dovrà operare.
6	Competenze professionali	0-8	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (anche in riferimento a esperienze e conoscenze acquisite).

N.B. Il candidato è considerato idoneo se nel percorso selettivo (Test-Dinamiche di gruppo-Colloquio) consegue la votazione pari o superiore a 36/60.

Le graduatorie

La selezione avverrà per sedi di progetto e, pertanto, determinerà una graduatoria distinta per ciascuna sede, secondo le indicazioni contenute nel Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

In caso di esaurimento o di non sufficiente capienza degli idonei selezionati risultanti nella graduatoria per i posti previsti nel progetto per ciascuna sede si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di scelta:

1. Utilizzo delle graduatorie delle altre sedi di ciascun progetto, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in una sede diversa dello stesso progetto per il quale si è candidato; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
2. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati dal Comune di Vercelli, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
3. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati da altri enti del territorio, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Tale procedura comporta la verifica delle disponibilità, nelle modalità indicate dal Dipartimento nazionale, e con le opportune verifiche e comunicazioni con altri enti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al presente progetto sono riconosciuti i seguenti crediti:

1. Ente formativo CO.VER.FO.P.

All'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà attribuito un riconoscimento di crediti formativi:

Ente formativo CO.VER.FO.P. su corsi avviati o attivabili:

Progetto “FormaMentis”

- Guida Turistica (abilitazione alla professione) - (crediti formativi – riduzione di ore)
- Tecnico specializzato nel restauro di dipinti su tela e tavola (riduzione di ore a seguito percorso di valutazione competenze non formali)
- Tecnico specializzato nell'arte pittorica e doratura su opere lignee - (riduzione di ore a seguito percorso di valutazione competenze non formali)
- Tecnico specializzato in composizione di mosaici artistici - (riduzione di ore a seguito percorso di valutazione competenze non formali)
- Tecnico specializzato in organizzazione eventi (crediti formativi – riduzione di ore)
- Tecnico di laboratorio educativo (crediti formativi – riduzione di ore).

2. Università degli studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Studi Umanistici:

Il Consiglio del Corso di Studio in Filologia moderna, classica e comparata ha deliberato il riconoscimento di **6 CFU** agli studenti che avranno completato l'anno di servizio civile nell'ambito delle attività del progetto FormaMentis.

L'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà riconosciuta come espletamento di tirocinio formativo:

Tirocini riconosciuti:

1. Ente Formativo CO.VER.FO.P.

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato

Per tutti i giovani operatori volontari del progetto è prevista la **Certificazione delle Competenze acquisite**, rilasciata da Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013.

Sede Museo Borgogna, Museo Leone, Museo del Tesoro del Duomo, Museo Archeologico civico (MAC), Museo Civico di Casale Monferrato.

- Competenza individuale nella definizione di un progetto personale basato sui propri punti di forza, con la consapevolezza dei propri limiti personali e delle risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento
- Capacità di definire autonomamente strategie di risoluzione di problemi in contesti semplici
- Arricchire il proprio progetto personale mutuando competenze da contesti formali e informali
- Apprendere strategie di gestione della relazione e della comunicazione con l'altro
- Competenze di cittadinanza
- Competenze tecnico-professionali sul funzionamento di un ente museale e sugli strumenti di comunicazione del patrimonio
- Competenze tecnico-professionali in elementi base di accompagnamento del visitatore (assistenza di sala attiva), di didattica museale e organizzazione di attività laboratoriali attraverso la conoscenza del patrimonio artistico-culturale della sede e della rete territoriale
- Competenze tecnico-professionali nella partecipazione alla costruzione di lavoro in rete (responsabilità, puntualità, capacità organizzativa, distribuzione dei compiti).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione generale, ai fini di una corretta gestione dei gruppi di giovani coinvolti e della promozione del loro coinvolgimento attivo, sarà svolta in gruppi classe.

Avrà durata complessivamente di **56 ore** (di cui 14 mediante FAD), prevedendo l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. potrà essere svolta presso la Sala polivalente Antico Macello, Vercelli, Via Laviny 67 o presso altre sedi accreditate.

I temi affrontati nella formazione generale sono quelli previsti dalle Linee guida nazionali e hanno lo scopo di formare e formarsi al senso dell'esperienza civica che si vive come singoli e come gruppo di giovani.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione specifica verrà svolta, di norma, presso le sedi accreditate del progetto.

Per i moduli svolti in condivisione tra più progetti del programma o tra più programmi dell'ente proponente, presso le seguenti sedi: Palazzo del Rettorato UPO, Coverfop, Informagiovani, Cascina Bargè.

Avrà durata complessivamente di **72 ore**, prevedendo il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Per alcuni moduli relativi al progetto la formazione prevede lo spostamento sul territorio, previa comunicazione al Dipartimento, e sarà svolta presso le sedi degli enti partner e comunque realizzata dai formatori indicati ai punti 19 e 20:

- Palazzo dei Musei e sede ATL, Varallo Sesia
- Associazione Strada del Riso Vercellese di Qualità, Vercelli
- Alexala, Casale Monferrato

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Oltre i luoghi comuni: nuovi sguardi sui paesaggi culturali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

N. 4 - “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, con particolare riferimento al **traguardo 4.7**: “Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le **competenze necessarie a promuovere** lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e **uno stile di vita sostenibile**, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e **alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile**”.

N. 11 - “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”, con particolare riferimento al **traguardo 11.4**: “**Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo**”.

N. 13 - “Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico”, con particolare riferimento al **traguardo 13.3**: **Migliorare l’istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l’adattamento, la riduzione dell’impatto e l’allerta tempestiva**”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

d) “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

1. Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3
2. Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche
3. Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE attestante reddito uguale o inferiore a € 10.000 (in assenza di tale certificazione o in caso di reddito certificato superiore a € 10.000 si accede alle selezioni senza usufruire della riserva di posto)
4. Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Si ritiene che tale condizione non incida in alcun modo sulle attività previste per i volontari, per cui in nessuna sede di progetto sarà necessario diversificare il ruolo dei ragazzi con minori opportunità.
5. Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

a. In fase di progettazione

Il processo di presa in carico dei giovani con minori opportunità prevede anzitutto, per tutti i progetti proposti, che la riserva di posti sia stata progettata di norma presso sedi in cui i giovani volontari sono almeno due, in modo che il giovane con minore opportunità sia eventualmente facilitato, oltre che dai professionisti elencati nel seguito, da una figura di coetaneo (in ruolo facilitatore di peer-to-peer).

b. In fase di avvio progetto

Inoltre, è valutazione condivisa che non esista sempre diretta correlazione tra Isee basso e presenza di ridotte capacità cognitive o sociali che di per sé possano rallentare o impedire lo svolgimento delle attività di progetto o il conseguimento delle competenze previste nei

percorsi formativi: tali valutazioni richiedono di essere svolte caso per caso e saranno svolte dai responsabili individuati, per i loro titoli e competenze, nei formatori della formazione generale e nei responsabili della formazione e del monitoraggio e valutazione. I responsabili valuteranno i singoli casi entro le prime settimane di servizio, coinvolgendo gli OLP. Nel caso in cui vengano rilevate difficoltà ad operare nelle attività di progetto o a svolgere la formazione verranno attivate forme di:

- **tutoraggio individuale per le attività di progetto** (a cura dell'OLP o di un formatore, con la supervisione del Responsabile della formazione);
- **tutoraggio individuale per le formazioni** (a cura dei formatori, con la supervisione del Responsabile della formazione);
- **tutoraggi di gruppo**, con l'eventuale coinvolgimento di formatori, OLP e giovani operatori nel ruolo di peer facilitanti (comunque con la cura dei formatori e con la supervisione del Responsabile della formazione)
- **incontri individuali o di equipe** con figure (assistenti sociali, educatori) appartenenti all'ente gestore delle attività socio-assistenziali di riferimento.

c. In fase di orientamento al lavoro (follow up)

Inoltre, oltre alle attività specificamente indirizzate ai giovani in servizio civile relative alle formazioni (generale e specifica) e al monitoraggio ordinario - considerati momenti in cui sono previsti analisi e valutazioni anche per i giovani con minori opportunità - per il presente progetto vengono realizzati il percorso di Tutoraggio (punto 25 del progetto) e la Certificazione delle competenze (punto 15 del progetto), che contribuiscono fortemente anche alla rielaborazione dell'esperienza e alla sua migliore realizzazione, specie negli ultimi mesi di progetto.

Tali attività, nel caso di giovani con minori opportunità, saranno pianificate e realizzate prevedendo analoghi supporti rafforzativi, sia in termini di figure dedicate (tutor specializzati nell'ambito delle minori opportunità, psicologo del lavoro) sia in termini di percorsi specifici (ore aggiuntive dedicate al tema della ricerca attiva del lavoro, alla predisposizione del CV, alla simulazione di colloqui di lavoro, all'individuazione di misure pubbliche a favore di giovani con minori opportunità) sia in termini di affidamento a specifici servizi per il lavoro o per reddito di cittadinanza (CPI, Agenzie formative, Enti gestori socio-assistenziali) sia, infine, con un indirizzamento agli enti partner di rete (programma e progetto) per candidature a percorsi di inserimento lavorativo o formativo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 39

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il periodo di tutoraggio di orientamento al lavoro si svolge negli ultimi tre mesi del progetto, coinvolgendo tutti i giovani di servizio civile, per un totale di 39 ore, ripartite tra attività di gruppo (35 ore, di cui 26 nel percorso obbligatorio) e tutoraggio individuale (4 ore), come di seguito dettagliato.

Le attività di gruppo prevedono la costituzione di aule mai superiori alle 30 unità e, possibilmente intorno alle 20 unità, per consentire un lavoro maggiormente efficace. Nel percorso opzionale è anche prevista la partecipazione a giornate di incontro one-to-one con aziende per le quali il format non è quello dell'aula ma quello del Recruiting Day o Job fair. In previsione di particolari limitazioni, dovute alle esigenze di contrasto alla pandemia Covid- 19, o per limitare gli spostamenti sul territorio, in alcuni momenti sarà possibile prevedere l'utilizzo di videoconferenze mediante piattaforma Moodle, adatta alla formazione a distanza, con la possibilità di interazione in diretta (video e microfono),

divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di piccole esercitazioni in diretta, sondaggi, chat, discussioni guidate. Anche l'utilizzo di piattaforme virtuali permetterà di sperimentare forme di candidatura ed, eventualmente di partecipazione ad eventi, come quello di www.iolavoro.org promosso dall'Agenzia Piemontelavoro.

I tutor coinvolti per ogni gruppo sono almeno due e viene assicurato un numero adeguato di tutor per lo svolgimento dei colloqui individuali.

Attività di tutoraggio:

Inserito nella cornice generale del progetto e preceduto dall'insieme delle azioni formative e di tutoraggio in itinere sul gruppo e sui singoli giovani, le fasi di realizzazione del tutoraggio al lavoro sono: 1) Presentazione del percorso e patto formativo 2) Attività di base (percorso di autovalutazione, laboratori di orientamento, introduzione ai servizi per il lavoro) - 26 ore di gruppo 3) Colloqui e attività individuale - 4 ore individuali 4) Attività di sviluppo opzionali o complementari (accesso ai servizi per il lavoro ed eventi di matching) - 8 ore di gruppo 5) Valutazione del percorso e collegamento con le altre misure e valutazioni (il percorso di certificazione delle competenze e l'attestato SC_Youthpass, descritti nel documento di programma) - 1 ora di gruppo.

Le seguenti attività costituiscono il percorso base di tutoraggio:

FASE 1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO E PATTO FORMATIVO

Nel corso di una prima attività di gruppo viene presentato l'intero percorso, inserendolo anche nel contesto dell'intero programma, del progetto e della cornice già più sopra descritta.

Vengono inoltre presentate le modalità di lavoro (di gruppo, personali, di tutoraggio individuale, sul territorio), i tempi e gli impegni che il percorso comporta, le figure coinvolte nel tutoraggio.

FASE 2. ATTIVITÀ DI BASE

sono costituite da:

***A. Percorso di autovalutazione* (10 ore)**

Si tratta di un percorso di valutazione e autovalutazione, realizzato in più giornate attraverso lo strumento del gruppo e comprensivo di una serie di attività e test, collegati con interventi di uno psicologo del lavoro e una analisi personale conclusiva contenente i punti di forza e gli spunti di miglioramento in vista di una migliore spendibilità del proprio profilo professionale.

***B. Laboratori di orientamento - C. Introduzione ai servizi per il lavoro* (16 ore)**

Nel corso di specifiche giornate, vengono realizzati alcuni laboratori, condotti da tutor e con l'intervento di esperti, professionisti del mondo dell'impresa e testimoni. La natura del laboratorio unisce presentazioni degli argomenti a esercitazioni guidate, simulazioni e rielaborazioni,

FASE 3. COLLOQUI E ATTIVITÀ INDIVIDUALE - 4 ore individuali

Per ogni giovane inserito nel progetto di servizio civile è previsto lo svolgimento di incontri individuali con un tutor per un numero complessivo di 4 ore individuali, realizzati dall'ente formativo Coverfop.

PERCORSO OPZIONALE

(Fase 4 e fase 5) corrisponde ad almeno 9 ore di attività in gruppo, che si aggiungono al percorso di base e consiste in attività di sviluppo e di valutazione che saranno illustrate nel corso dell'anno.